

Consiglio Regionale della Campania

386/A | X L E S . P A

Prot. N° 019 del 22.04.2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0010621/A

Del 26/04/2013 10.32.47
Da: CR A. SEROC

**Al Presidente della Giunta Regionale
Stefano Caldoro**

All'Assessore all'ambiente

SEDE

**Oggetto: Interrogazione scritta al Presidente della Giunta Regionale della
Campania e all'Assessore all' Ambiente**

PREMESSO

Che la Penisola Sorrentina costituisce una delle principali Attrattive turistiche e naturalistiche della Campania ed è meta di un considerevole flusso di visitatori stranieri

Considerato

Che il mare e la costa rappresentano una parte importante di questo patrimonio e, in ogni stagione estiva, si segnalano episodi di sversamenti abusivi, di cattivo funzionamento del sistema fognario e depurativo che costringono le autorità competenti ad emanare divieti di balneazione in diversi tratti di costa.

386/A

Considerato inoltre

Che il mancato completamento delle opere del programma per il disinquinamento del fiume Sarno e del Golfo di Napoli incidono su questa situazione in particolare nel periodo estivo con il verificarsi di flussi anomali di scarichi e di rifiuti che sfociano alla foce del sarno.

Verificato

Che già in questo inizio di stagione il Comune di Sorrento ha dovuto emanare un divieto di balneazione che riguarda il tratto di costa denominato Marina Grande

Constatato

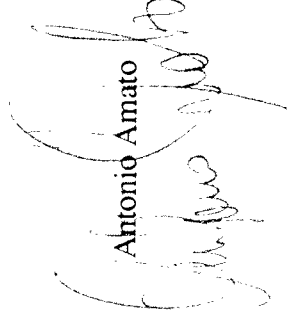
Che , per diverse ragioni, non si è riusciti a costruire un coordinamento tra i diversi corpi dello Stato e le diverse istituzioni preposte al controllo degli scarichi abusivi e illegali e al monitoraggio del funzionamento delle reti di scarico

Che in una realtà come quella denominata “ Terra dei Fuochi “ si sta sperimentando un modello di collaborazione istituzionale e interforze che trova positiva collaborazione da parte di associazioni, comunità parrocchiali al fine di frenare il fenomeno degli scarichi e della combustione illegale dei rifiuti.

Interroga

il Presidente della Giunta Regionale e l’Assessore all’ Ambiente per sapere se non intendano adottare alcune misure al fine di consentire un migliore svolgimento della prossima stagione balneare valutando l’opportunità di:

- 1 Preparare un piano di interventi miranti a monitorare gli impianti di depurazione, le condotte sottomarine, gli sbocchi autorizzati, la foce del fiume sarno al fine di evitare o quantomeno arginare situazioni di fuoriuscite anomale e conseguente arrivo di masse di rifiuti solidi in mare.
- 2 Svolgere un incontro con le amministrazioni della Penisola sorrentina per concordare un piano di azione di controllo e repressione degli scarichi illegali.
- 3 Sollecitare l’istituzione di un tavolo di lavoro presso la Prefettura di Napoli per creare un coordinamento interistituzionale delle attività di controllo e repressione degli scarichi abusivi ed avviare un percorso operativo per giungere ad un protocollo di attività e collaborazione simile a quello sopracitato della “ Terra dei Fuochi”.


Antonio Amato